COMUNE DI ACERNO

Provincia di Salerno

- La città dalle cento acque -

tel. 089 9821211 fax 089 9821227 p.IVA 00552610651 www.comune.acerno.sa.it

A 11	D	
Δ Iho	Pretorio n.	
$\Delta 100$	I ICIOITO II.	

COPIA Deliberazione della Giunta Comunale

N. 123 del 16/12/2014

Oggetto:

Formazione e redazione PUC e RUEC. Provvedimenti.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **13,30** Nella sede Municipale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1	Dott.	Vito	Sansone	presente Si
2	Sig.ra	Donatina	Di Lascio	Si
3	Sig.	Alfonso	Bove	No
4	Sig.	Salvatore	De Nicola	Si

Assume la Presidenza il **Sindaco, dott. Vito Sansone.**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97, comma 4, del T.U. EE.LL. D.L.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale dott. Sergio Gargiulo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE l'art.6 comma 2 della Legge n.1150/1942 reca "I comuni, il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di un piano territoriale di coordinamento, sono tenuti ad uniformare a questo il rispettivo piano regolatore comunale";

Che l'art.44 comma 2 della Legge Regione Campania N.16/2004 prevede che "I Comuni adottano, entro 2 anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il Puc ed il Ruec";

CHE con Legge Regione Campania n.13 del 13/10/2008, pubblicata nel testo rettificato e tutt'ora vigente sul B.U.R.C. n.48-bis del 01/12/2008, si approvava il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale di Salerno n.15 del 30 marzo 2012 si approvava il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui all'art.18 della Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i.;

CHE con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.287 del 12 giugno 2012, pubblicata sul B.U.R.C. n.38 del 18/06/2012, veniva approvata la verifica di compatibilità del detto PTCP al Piano Territoriale Regionale ed ai Piani Settoriali Regionali;

CHE il richiamato Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha acquistato piena efficacia, a tempo indeterminato, decorsi quindici giorni dalla richiamata pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e quindi dal **03/07/2012**;

CHE ai sensi dell'art.44, comma 4-bis, della Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i., così come introdotto dall'art.9, comma 3, della Legge Regione Campania n.1/2011 << Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione nelle zone agricole si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del PUC, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale>>;

CHE ai sensi dell'art.1, comma 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania, n.5 del 04/08/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.605 del 20/12/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n.74 del 30/12/2013 <<.........i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 36 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei 36 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti>>;

CHE ai sensi dell'art.59, comma1 delle Norme di Attuazione del PTCP della Provincia di Salerno, dal 03/07/2012 sono decorsi i **24 mesi** entro i quali i Comuni restavano obbligati ad adottare il P.U.C. ed il R.U.E.C. di cui agli artt. 23 e 28 della Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i., pena l'attivazione dei poteri sostitutivi dell'Amministrazione Provinciale in caso di infruttuosa decorrenza di detto termine;

CHE l'art.58 delle sopracitate Norme di Attuazione del PTCP della Provincia di Salerno, testualmente recita:

- << 2. In recepimento delle prescrizioni dettate dalla Regione Campania all'esito dei lavori della Conferenza Permanente ex LrC n.13/2008, ed in attuazione del principio di pianificazione dinamica contenuto nel presente Piano, con l'entrata in vigore del PTCP la Provincia indirà di concerto con la Regione le conferenze di piano permanenti per Ambito Identitario, di cui all'art.2 delle Norme del Piano, ed ai sensi dell'art.5 della LrC n.13/2008.</p>
- 3. Le conferenze, coincidenti con la "conferenza territoriale per lo sviluppo sostenibile" prevista al terzo quadro territoriale di riferimento del PTR, avranno il compito di accompagnare i processi di formazione dei piani urbanistici comunali (PUC) in un'ottica di area vasta (in riferimento agli ambiti

individuati dal PTR come STS [ndr Sistemi Territoriali di Sviluppo] e come CTC [ndr Campi Territoriali Complessi])

4. Alle conferenze è demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovracomunale, al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocazione dei carichi insediativi, della connessa quota dei servizi e degli standard urbanistici, residenziali e ambientali, e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo.

All'interno del sistema comprensoriale saranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione.

5. I Comuni, entro 180 giorni dalla attivazione delle conferenze, di cui al comma precedente, dovranno sottoporre alla Provincia, la proposta di dimensionamento insediativo comunale, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella parte III delle presenti Norme e nella allegata scheda per il "dimensionamento del fabbisogno residenziale" >>

CONSIDERATO

CHE con deliberazione della Giunta Provinciale n.201 del 09/07/2012 è stato approvato il Regolamento di funzionamento ed organizzazione dell'organismo di Piano Permanente, struttura tecnico strumentale multisettoriale per la gestione ed attuazione del Piano Provinciale, presieduta dall'Assessore con delega al PTCP, all'interno della quale è incardinata l'Unità di Pianificazione Dinamica alla quale sono demandate le attività da svolgere in sede di Conferenza di Piano Permanente da attivare (ex artt. 2 e 3 delle NTA del PTCP) per ambiti territoriali di minore estensione, corrispondenti agli Ambiti Identitari individuati dal PTCP;

CHE la prima seduta della Conferenza di Piano Permanente dell'Ambito Identitario Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, all'interno del quale è ricompreso il Comune di Acerno, si è svolta in data 23/07/2012;

CHE i lavori delle successive ed ulteriori sedute di detta Conferenza di Piano Permanente sono raccolti e consultabili dalla home page del Sito Ufficiale della Provincia di Salerno – Sezione ambiente e territorio – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

CHE il Comune di Acerno con deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 31/01/2013 ha avanzato la propria proposta di dimensionamento ex art,58 comma 5 delle N.T.A. del PTCP, definitivamente approvata in sede di quinta Conferenza di Piano Permanente giusto verbale di seduta del 10 luglio 2013 sottoscritto dal Sindaco;

CHE per il Comune di Acerno, la cui strumentazione urbanistica vigente è data unicamente dal Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.1665 del 09/02/1981, per quanto sopra riportato, sussistono le seguenti condizioni:

- nelle zone agricole si applicano, fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del P.U.C., i limiti di edificabilità previsti dall'art.9 del D.P.R. n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel programma di fabbricazione;
- alla data del **03/07/2015**, pari all'intervallo di mesi 36 decorrenti dall'entrata in vigore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, i predetti limiti di edificabilità previsti dall'art.9 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. si applicheranno all'intero territorio comunale;
- dalla data del 03/07/2014, in assenza di adozione del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, sono esercitabili dall'Amministrazione Provinciale di Salerno i poteri sostitutivi previsti dall'art59 comma 1 delle NTA del PTCP;

RITENUTO, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale, necessario procedere nelle attività amministrative propedeutiche alla formazione e redazione degli strumenti urbanistici comunali ed in particolare alla formazione e redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), previsti rispettivamente dagli

articoli 23 e 28 della Legge Regione Campania N.16/2004 e s.m.i., al fine di disciplinare lo sviluppo residenziale e produttivo del territorio comunale in armonia con i valori paesaggistici ed ambientali che lo caratterizzano fortemente, atteso che esso ricade per intero nel Parco Regionale dei Monti Picentini, oltre che con le emergenze archeologiche ed architettoniche pure presenti e con i beni culturali diffusi, interpretandone la sua naturale vocazione turistica ed agro-silvo-pastorale, definendone le regole generali di trasformazione all'interno di un corretto ed attuale "Governo del Territorio", rispettoso del vigente quadro normativo e regolamentare, sia regionale che provinciale, anche per rimuovere le limitazioni già operanti, o che opereranno a breve, alla edificabilità generale, previste dalla legge quale ulteriore stimolo propulsivo alla redazione ed approvazione dei sopracitati strumenti urbanistici di livello comunale;

RITENUTO, altresì, doversi procedere affidando l'incarico di Progettista del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico Comunale nonché di responsabile del relativo procedimento di formazione, adozione ed approvazione, all'ing. Carmine Salerno, quale Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, fornendo allo stesso gli indirizzi per la costituzione dell'Ufficio di Piano utilizzando prioritariamente personale interno all'Ente, secondo le specifiche competenze possedute come maturate nei compiti d'istituto assegnati, e laddove si verificassero carenze provvedendo, in coerenza con la specifica programmazione economica, con incarichi a soggetti esterni all'Ente;

RAVVISATA la necessità oltre che l'obbligo di individuare all'interno dell'Ente un ufficio responsabile cui assegnare le funzione connesse alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale, alla redazione del Rapporto Preliminare e del Rapporto Ambientale, così come previsto dall'art.2 del Regolamento Regione Campania n.5 del 04/08/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011;

RITENUTO opportuno assegnare al medesimo Ufficio Vas sopra individuato, anche le funzioni previste dal comma 6 dell'art.146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" di Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica, garantendo la necessaria differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi; **VISTO** il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATE la Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i., il Regolamento Regione Campania N.5/2011 del 04/08/2011 ed il suo <manuale operativo> redatto dall'Area Generale di Coordinamento Regione Campania n.16 e pubblicato nel mese di Gennaio 2012 quale Rivista N.1 della nuova serie "I quaderni del Governo del Territorio";

VISTI il PTCP della Provincia di Salerno e le connesse Norme Tecniche di Attuazione vigenti dal 03/07/2012;

ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTE le dotazioni del Bilancio Previsionale per il corrente esercizio;

ACQUISITI, sulla presente deliberazione, i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del sopra richiamato T.U.E.L.;

Il Responsabile del Servizio Interessato Ai sensi dell'art.49 comma 1 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione esprime il seguente parere:			
\boxtimes	Favorevole		
	Contrario		
DATA 16/12/2014		Il Responsabile dell'Area Tecnica F.TO Ing. Carmine Salerno	

Il Responsabile del Servizio Finanziario				
Ai sensi dell'art.4	Ai sensi dell'art.49 comma 1 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in ordine alla regolarità			
contabile della presente deliberazione, comportando la stessa:				
\boxtimes	riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;			
	riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;			
esprime il seguente parere:				
\boxtimes	Favorevole			
	Contrario			
DATA		Il Responsabile dell'Area Finanziaria		
16/12/2014		F.TO Innocenzo Sansone		

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed è da intendersi qui integralmente trascritta;

- 1. Di ritenere, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale, necessario procedere nelle attività amministrative propedeutiche alla formazione e redazione degli strumenti urbanistici comunali ed in particolare alla formazione e redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), previsti rispettivamente dagli articoli 23 e 28 della Legge Regione Campania N.16/2004 e s.m.i., al fine di disciplinare lo sviluppo residenziale e produttivo del territorio comunale in armonia con i valori paesaggistici ed ambientali che lo caratterizzano fortemente, atteso che esso ricade per intero nel Parco Regionale dei Monti Picentini, oltre che con le emergenze archeologiche ed architettoniche pure presenti e con i beni culturali diffusi, interpretandone la sua naturale vocazione turistica ed agro-silvo-pastorale, definendone le regole generali di trasformazione all'interno di un corretto ed attuale "Governo del Territorio", rispettoso del vigente quadro normativo e regolamentare, sia regionale che provinciale, anche per rimuovere le limitazioni già operanti, o che opereranno a breve, alla edificabilità generale, previste dalla legge quale ulteriore stimolo propulsivo alla redazione ed approvazione dei sopracitati strumenti urbanistici di livello comunale
- 2. Di conferire l'incarico di Progettista del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico Comunale nonché di responsabile del relativo procedimento di formazione, adozione ed approvazione, all'ing. Carmine Salerno, quale Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, fornendo allo stesso l'indirizzo per la costituzione dell'Ufficio di Piano, utilizzando prioritariamente personale interno all'Ente, secondo le specifiche competenze possedute come maturate nei compiti d'istituto assegnati, e laddove si verificassero carenze, provvedendo, in coerenza con la specifica programmazione economica, con incarichi a soggetti esterni all'Ente;
- 3. Di conferire l'incarico di Responsabile della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale oltre che per la redazione del Rapporto Preliminare e del Rapporto Ambientale, così come previsto dall'art.2 del Regolamento Regione Campania n.5 del 04/08/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011, al dipendente comunale Michele SALVATORE, istruttore tecnico cat. C, già responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente;
- **4. Di individuare** nel medesimo dipendente comunale Michele SALVATORE, istruttore tecnico categoria C, per l'adeguata competenza tecnica maturata per i compiti d'istituto sin qui svolti, il Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica titolare delle funzioni previste dal

- comma 6 dell'art.146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con la finalità di garantire la necessaria differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio;
- 5. Di finalizzare, per l'avvio delle attività di formazione e redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), previsti rispettivamente dagli articoli 23 e 28 della Legge Regione Campania N.16/2004 e s.m.i., la dotazione finanziaria sin qui resasi disponibile di €. 35.000,00 come riportata al CAP 2575 del Bilancio di Previsione 2014;
- **6. Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale ed al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di porre in essere tutti gli atti conseguenti al presente deliberato per il conseguimento degli specifici obiettivi strategici in materia dell'Amministrazione Comunale;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO f.to dott. Vito Sansone	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dott. Sergio Gargiulo
REFE	ERTO DI PUBBLICAZIONE
	si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in
data odierna all'Albo Pretorio on line effetti dell'art. 124 – 1° comma – del l	del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli D. Lgs. 18.08.2000, n. 267
Acerno, lì 01/04/2015	
	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Sergio Gargiulo
E' copia conforme all'originale per us	o amministrativo.
Acerno, lì 01/04/2015	
	IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTE	STATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenuta e D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data	esecutiva ai sensi dell'art. 134 co. 3 del
Acerno, lì	
	IL SEGRETARIO COMUNALE